

Citta di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965 Data: 23/06/2011 GC N. 204

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ESERCIZIO 2011 E DEL PIANO DELLA "PERFORMANCE" DEL TRIENNIO 2011/2013

L'anno duemilaundici addì ventitre del mese di Giugno alle ore 14:30, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sig. Gasparini Daniela.

Presenti gli Assessori comunali:

		PRES.	ASS.
1 - Gasparini Daniela	Sindaco	X	
2 - Luca Ghezzi	Vice Sindaco	X	
3 - Giuseppe Calanni Pileri	Assessore	X	
4 - Luciano Mario Fasano	Assessore		X
5 - Nanda Natascia Magnani	Assessore	X	
6 - Lorena Marrone	Assessore	X	
7 - Trezzi Siria	Assessore	X	
8 - Davide Veronese	Assessore	X	
9 - Riboldi Rosa	Assessore	X	

Assiste alla seduta il Segretario Generale Sig. D'Arrigo Antonio.

Componenti presenti n. 6.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

N° proposta: 40141

OGGETTO

APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ESERCIZIO 2011 E DEL PIANO DELLA "PERFORMANCE" DEL TRIENNIO 2011/2013

Relazione il Direttore d'Area Efficienza e Qualità

L'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevede che , sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio comunale, l'Organo esecutivo definisca il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni umane, strumentali e finanziarie necessarie, ai responsabili dei servizi.

L'articolo 197, comma 2, lettera a) del succitato Decreto Legislativo prevede, altresì, la predisposizione di un piano dettagliato degli obiettivi anche ai fini di un adeguato controllo di gestione.

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", dispone che ogni amministrazione pubblica adotti metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la "performance" individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dei bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione.

Premesso che:

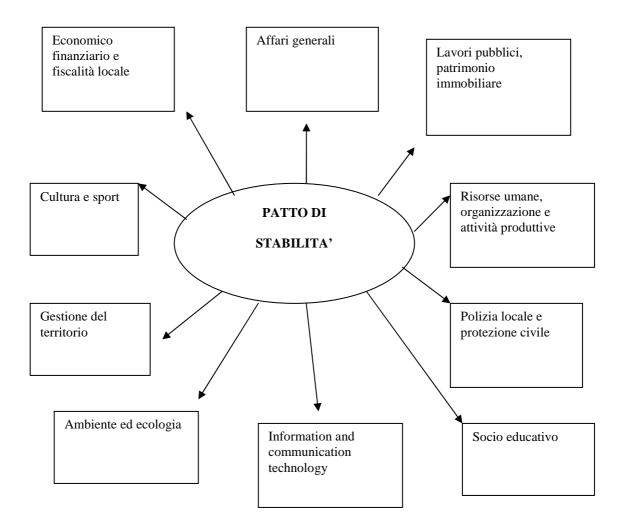
- con deliberazione consiliare n. 14 adottata nella seduta del 30 marzo esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2011 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 5 maggio 2011, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il P.E.G. per l'esercizio 2011 limitatamente all'attribuzione delle risorse finanziare, rinviando ad un successivo atto: l'assegnazione degli obiettivi da perseguire articolati per programmi, progetti sottoprogetti; l'assegnazione delle risorse finanziarie per progetti; le connesse modalità di attuazione (linee guida), per ciascun centro di responsabilità, all'interno del P.E.G.; le responsabilità gestionali.

Preso atto degli indirizzi, a valenza triennale, impartiti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 recante i programmi che l'Amministrazione intende realizzare, dai quali pertanto devono discendere gli obiettivi gestionali da assegnare ai Dirigenti dei Settori per l'esercizio finanziario 2011.

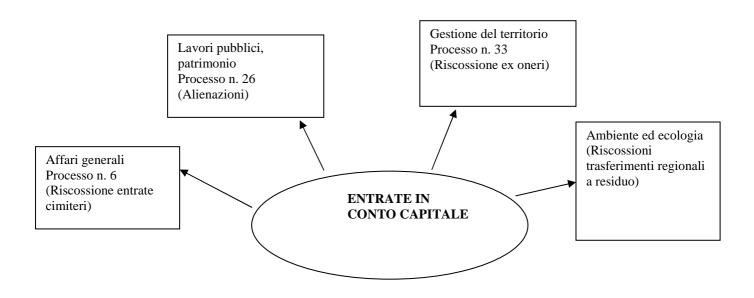
Ritenuto di individuare, in particolare, le seguenti aree strategiche sulle quali investire nel triennio 2011/2013:

- ❖ PATTO DI STABILITA'
- **❖** ENTRATE IN CONTO CAPITALE
- ORGANIZZATIVA
- **❖** GESTIONALE
- **❖** TERRITORIALE
- **❖** PROGETTUALE
- **❖** TECNOLOGICA

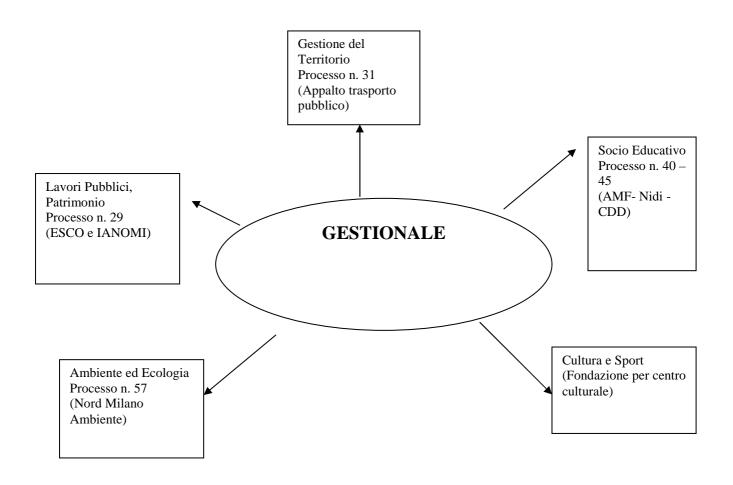
Nella figura seguente sono rappresentate le aree strategiche individuate dall'amministrazione con riferimento anche ai processi che sono interessati per la realizzazione degli obiettivi all'interno di ogni settore in cui è strutturato l'ente.

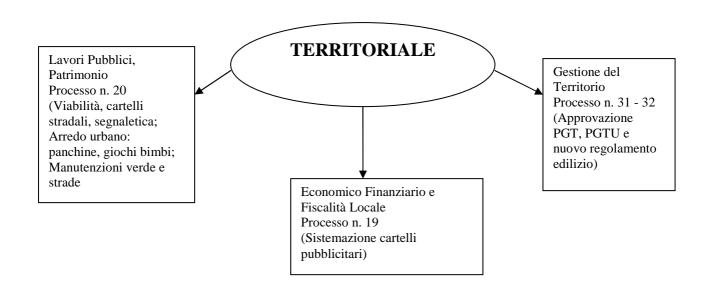


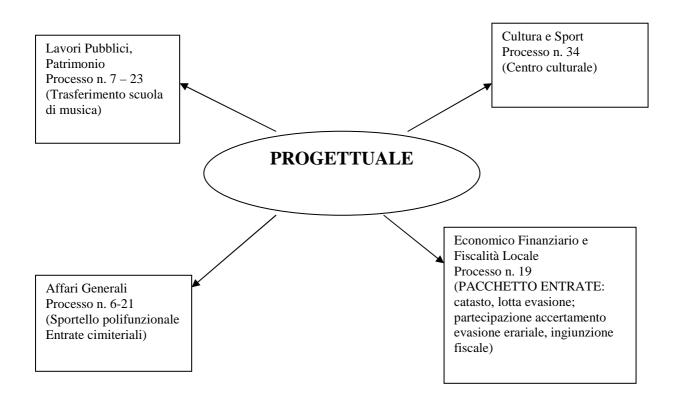
Sono interessati indistintamente TUTTI I SETTORI

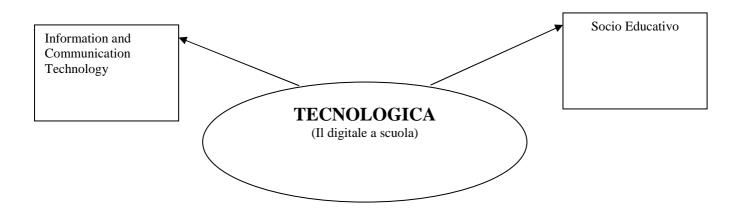












Rilevato:

- che il Piano esecutivo di gestione ed il Piano della *Performance* sono stati definiti dai Dirigenti dei Settori, tenuto conto del quadro generale degli obiettivi esplicitato nella Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013;
- che le dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate risultano effettivamente compatibili e coerenti;
- che sarà possibile apportare eventuali modifiche in corso d'anno in relazione ai possibili cambiamenti organizzativi, gestionali ed operativi.

Ritenuto di proporre l'approvazione del P.E.G. per l'anno 2011, al fine di assegnare ai Dirigenti di Settore gli obiettivi di gestione, nonché le dotazioni strumentali, umane e finanziarie necessarie per il perseguimento di tali obiettivi.

Dato atto che ai sensi delle disposizioni di cui agli artt 16 e 31, del Decreto 150/2009, il Comune di Cinisello Balsamo ha provveduto all'adeguamento del proprio ordinamento secondo i principi previsti dalla medesima normativa, approvando, con atti deliberativi di Giunta Comunale nn. 396 del 23 dicembre 2010 e 226 del 29 luglio 2010 rispettivamente il nuovo Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed il Regolamento del sistema di direzione:composizione e competenze del nucleo di valutazione e criteri della metodologia di valutazione.

Richiamato il paragrafo 2.3.1. " Nuovo sistema di programmazione e pianificazione: Piano della *Performance* del regolamento del sistema di direzione nel quale viene precisato che il Piano della *Performance* include:

La Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.);

Il Piano Risorse e Obiettivi dell'Ente (P.R.O.D.E.);

Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)

I Piani Operativi (PP. OO.)

Precisato che:

- il P.R.O.D.E., per l'anno 2011 può considerarsi coincidente con il Piano Dettagliato degli Obiettivi 2010/2012 approvato con provvedimento del Direttore Generale e registrato il 5 gennaio 2010 con protocollo generale n. 125;
- i PP.OO. sono stati predisposti dai dirigenti e riportati nel PEG creando una stretta correlazione con i processi di riferimento che sono confluiti, mediante appositi modelli denominati schede processo nel Piano della *Performance* 2011/2013, Sezione 3 "Attività", con annessi gli indicatori di *Performance*.

Vista la deliberazione n. 112 del 28 ottobre 2010 della Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) di approvazione della "Struttura e modalità di redazione del Piano della *Performance* contenente sia le istruzioni operative per la predisposizione del documento programmatico che dà avvio al ciclo di gestione della *performance*, sia le linee guida per gli enti locali ai fini dell'adeguamento ai principi contenuti nel citato Decreto Legislativo n. 150/2009.

Dato atto che l'Amministrazione ha iniziato con le Direzioni dell'Ente l'attività di realizzazione di un modello di Piano della *Performance*, quale strumento che non sia un mero adempimento alle norme ma un adattamento autentico, capace di rispettare l'autonomia e la specificità dell'Ente.

Considerato che, a livello comunale, i tre elementi di base soggetto: comune; contesto: territorio; attività: finalità ed obiettivi, possono essere analizzati in conformità con la predetta delibera 112/2010 della CIVIT.

Preso atto che il Piano della *Performance* per il triennio 2011/2013 è costituito da tre sezioni denominate:

1 IL COMUNE:

- 1.1 Chi siamo: l'amministrazione comunale e le principali caratteristiche;
- 1.2 Cosa facciamo: i nostri servizi;
- 1.3 Come operiamo;
- 1.4 L'identità del Comune;
- 1.5 Il Comune in cifre.

2 IL TERRITORIO:

- 2.1 L'analisi del contesto esterno;
- 2.2 L'analisi del contesto interno.

3 LE ATTIVITA':

3.1 Gli obiettivi assegnati ai dirigenti attraverso i processi ripartiti tra le funzioni ed i servizi dell'ente:

FUNZIONE	SERVIZIO	N.	PROCESSO	
	ORGANI ISTITUZIONALI PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO		Gestire le relazioni esterne e la partecipazione	
			Gestire la comunicazione istituzionale e l'URP	
		3	Gestire la segreteria generale e le attività interne del settore	
		4	Gestire i servizi generali	
	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE	5	Gestire appalti e contratti	
	E ORGANIZZAZIONE	7	Attivare lo sportello polifunzionale	
		11	Supporto al Management dell'Ente per la programmazione e controllo	
		12	Gestire le risorse umane e l'organizzazione	
		8	Fornire il supporto legale e gestire i rapporti con le aziende partecipate	
	CECTIONE ECONOMICA	15	Gestire la pianificazione e la rendicontazione economico-finanziaria	
	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI	16	Controllo di gestione - gestione fiscale ente e organizzazione interna settore economico-finanziario	
	GESTIONE	17	Gestire l'acquisizione di beni, servizi, forniture e realizzazioni a stampa digitale	
		18	Gestire la funzione amministrativa e contabile	
FUNZIONI GENERALI DI	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	19	Gestire le entrate ed i tributi locali	
AMMINISTRAZIONE,		22	Progettare e gestire la manutenzione ordinaria del patrimonio	
DI GESTIONE E DI CONTROLLO	GESTIONE DEI BENI DEMIANIALI E	23	Progettare e gestire opere pubbliche	
	PATRIMONIALI	24	Redigere il programma triennale delle opere pubbliche e gestire i servizi di supporto tecnico amministrativo	
			Gestire il patrimonio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni e vendite)	
	UFFICIO TECNICO	25	Gestire la sicurezza dei lavoratori	
		28	Progettare e gestire i lavori sul patrimonio dei privati	
	0.11010 1101100	29	Progettare e gestire lavori riguardanti le reti impiantistiche stradali	
			Gestire i progetti di riqualificazione urbana	
	ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	9	Gestire i servizi demografici	
			Gestire l'archivio e il protocollo	
	ALTRI SERVIZI GENERALI	64	Gestire i sistemi ICT garantendo la disponibilità continua dei servizi (business continuity)	
		65	Sviluppo ICT in ambito hardware	
		66 67	Sviluppo ICT in ambito Rete Fonia e Trasmissione Dati	
			Sviluppo ICT in ambito software	
FUNZIONI	UFFICI GIUDIZIARI			
RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI			
		54	<u>Sicurezza urbana</u>	
FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	POLIZIA LOCALE	55	Educazione stradale	
		56	<u>Video-sorveglianza</u>	
	POLIZIA COMMERCIALE		-	
	POLIZIA AMMINISTRATIVA			
FUNZIONI DI ISTRUZIONE	SCUOLA MATERNA	38	Sostegno alle famiglie con minori 3-14 anni in ambito scolastico ed extrascolastico	
PUBBLICA	ISTRUZIONE ELEMENTARE		<u> </u>	
	ISTRUZIONE MEDIA			

	ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE			
	ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTO, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	39	Sostegno alle famiglie con minori 3-14 anni in ambito scolastico ed extrascolastico (ristorazione scolastica)	
FUNZIONI	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHE	34	POLO CULTURALE: centro culturale "Il Pertini", Biblioteca	
RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI	TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E	35	Offerta culturale	
CULTURALI	SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	36	offrire occasioni di crescita culturale, civile e di intrattenimento	
	PISCINE COMUNALI			
FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E	STADIO COMUNALE, PALAZZETTO DELLO SPORT E ALTRI IMPIANTI	37	Sport	
RICREATIVO	MANIFESTAZIONI DIVERSE NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO			
FUNZIONI NEL	SERVIZI TURISTICI			
CAMPO TURISTICO	MANIFESTAZIONI TURISTICHE		-	
FUNZIONI NEL	VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	20	Progettare e gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dell'arredo urbano	
CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI	ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI			
TRASPORTI	TRASPORTI PUBBLICI LOCALI E SERVIZI CONNESSI	31	Gestire la mobilità, la viabilità ed i trasporti pubblici locali	
	URBANISTICA E GESTIONE DEL	32	Gestire la pianificazione urbanistica	
	TERRITORIO	33	Gestire l''Edilizia Privata e il controllo del territorio	
	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E P.E.E.P.			
	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	53	Protezione civile	
	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO			
	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	57	Garantire la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e la salubrità del territorio	
		58	Tutela degli animali presenti sul territorio cittadino	
FUNZIONI RIGUARDANTI LA			Gestire con efficienza ed efficacia la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il verde cittadino	
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			Indirizzare le azioni dell'ente finalizzate al risparmio energetico ed alla riduzione delle emissioni di CO2 sul territorio e assicurarne il coordinamento	
	PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE	61	<u>Diffondere tramite molteplici strumenti divulgativi l'educazione e</u> <u>l'informazione sui temi ambientali</u>	
		62	Prevenire potenziali inquinamenti e garantire la tutela dell'ambiente	
		63	Massimizzare il sistema della tutela e rafforzare lo sviluppo del Parco del Grugnotorto all'interno del progetto dorsale verde in coerenza con la RER; rivedere le dislocazioni degli spazi affidati e promuovere nuovi presidi che favoriscano il controllo e un sempre maggior e corretto utilizzo delle aree del Grugnotorto; promuovere attraverso l'ente Parco Nord il contenimento delle spese di gestione dello stesso.	
FUNZIONI NEL		40	Sostegno alle famiglie con minori 0-3 anni	
SETTORE SOCIALE	ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I MINORI	41	Sostegno all'autonomia dei giovani 15-25 anni	
		42	Tutela e sostegno alle capacità genitoriali	
			Sostegno alla disabilità (minori)	
	SERVIZI DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE			
	STRUTTURE RESIDENZIALI E DI RICOVERO PER ANZIANI			
	ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	27	Gestire le procedure di assegnazione e controllo degli alloggi E.R.P. e sostegno all'affitto	

	1	44	Domiciliarità persone fragili (anziani e disabili)
			Domiciliarità persone fragili (disabili) - Gestione C.D.D.
		46	Residenzialità persone fragili (anziani e disabili)
			Aggregazione persone fragili
		48 Sostegno e accompagnamento all'autonomia (disabili)	
		49	Protezione giuridica
		50	Sostegno e accompagnamento all'autonomia (adulti e famiglie)
		51	Conciliazione e pari opportunità
		52	Informazione, orientamento e segretariato sociale
	SERVIZIO NECROSCOPICO E	6	Erogare servizi cimiteriali
	CIMITERIALE	21	Progettare e gestire opere cimiteriali
	AFFISSIONE E PUBBLICITA'		
	FIERE, MERCATI E SERVIZI CONNESSI		
	MATTATOIO E SERVIZI CONNESSI		
FUNZIONI NEL	SERVIZI RELATIVI ALL'INDUSTRIA		
CAMPO SVILUPPO	SERVIZI RELATIVI AL COMMERCIO	13	Regolamentare e controllare le attività commerciali, fisse ed ambulanti
ECONOMICO		14	Sportello Unico per le Attività Produttive - Attività a supporto lavoro e imprese
	SERVIZI RELATIVI ALL' INQUINAMENTO		-
	SERVIZI RELATIVI ALL' AGRICOLTURA		
	DISTRIBUZIONE GAS		
	CENTRALE DEL LATTE		
FUNZIONI SERVIZI PRODUTTIVI	DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA		
	TELERISCALDAMENTO		
	FARMACIE		_
	ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI		

Le sopra riportate schede di processo contengono, in ottemperanza alla Delibera CIVIT 121/2010,:

- a) i costi secondo la seguente classificazione:
 - 1) costi della produzione: spese sostenute identificabili dai capitoli di bilancio assegnati (vedi interventi: acquisti di beni e prestazioni di servizi, trasferimenti, incarichi professionali esterni, ecc.) per la realizzazione di ciascun processo riportati nell'allegato contabile.
 - 2) Costi del personale (costi lordi, comprensivi di oneri e salario accessorio). Nella definizione degli addetti vanno inseriti in quota parte tutti i dipendenti coinvolti nella erogazione del processo, indipendentemente dal centro di responsabilità/area/settore direttamente responsabile dello stesso. Il costo annuo di ogni singolo dipendente va rapportato alla quota di ore (o di % di lavoro) dedicato dallo stesso alla erogazione del processo.
 - 3) Costi dei collaboratori esterni. I costi del collaboratori o collaborazioni esterne (società), se non già conteggiati nei costi diretti (prestazioni di servizi, incarichi professionali esterni) vanno rapportati alla quota di partecipazione nella produzione del risultato di processo.
- b) I proventi
 - Ricavi percepiti identificabili dai capitoli di bilancio assegnati (finanziamenti, ricavi da tariffe, ecc.);
- c) Indicazione dell'Obiettivo di Processo;
- d) Specificazione delle finalità del Processo;
- e) Specificare la Missione/visione;
- f) Individuazione degli stakeholders, ovvero dei portatori di interesse, utenti interni ed esterni;
- g) Previsione di Indici: di quantità, di tempo, di costo, di qualità a confronto con i dati ricavati per le annualità 2008, 2009 e 2010;

- h) L'elenco del personale coinvolto nel processo con indicazione in percentuale del tempo dedicato al processo;
- i) Previsione di Indicatori di *Performance* suddivisi in Indicatori di Efficacia, Indicatori di Efficacia Temporale, Indicatori di Efficienza Economica ed Indicatori di Qualità;
- j) Analisi delle iniziative suddivise in nome dell'iniziativa, dettaglio programmi e Operatività.

Ritenuto di provvedere all'approvazione del Piano della *Performanc* per il triennio 2011/2013, quale documento programmatico in stretta coerenza con il P.E.G., con la R.P.P., il Bilancio Pluriennale ed il Bilancio di Previsione.

Al fine di rendere partecipe la cittadinanza degli obiettivi che l'ente si è dato per il prossimo triennio, garantendo trasparenza ed ampia diffusione verso i soggetti amministrati, i cittadini potranno non solo verificare e misurare la coerenza e l'efficacia delle scelte operate dall'Amministrazione e verificare la rispondenza di tali scelte ai principi e valori ispiratori degli impegni assunti, ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni degli stessi, di cui il piano costituirà, a partire dall'anno 2012, lo strumento sulla cui base verranno erogati gli strumenti di premialità.

Ritenuto di demandare al Nucleo di Valutazione la proposta di individuazione di obiettivi strategici, tra quelli presenti all'interno dei suddetti documenti, anche per la necessaria correlazione, ai fini incentivanti, al sistema di valutazione permanente.

Si richiede alla Giunta Comunale l'approvazione del PEG e del Piano della Performance

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la dettagliata relazione del Direttore d'Area Efficienza e Qualità con la quale propone l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2011 (P.E.G.) e del Piano della *Performance* per il triennio 2011/2013 e concordando con essa;

Visto l'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio comunale, l'Organo esecutivo definisca il Piano Esecutivo di Gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni umane, strumentali e finanziarie necessarie, ai responsabili dei servizi;

Richiamate le proprie deliberazioni nn.:

- 139 del 5 maggio 2011, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'esercizio 2011 limitatamente all'attribuzione delle risorse finanziare, rinviando ad un successivo atto: l'assegnazione degli obiettivi da perseguire articolati per programmi, progetti sottoprogetti; l'assegnazione delle risorse finanziarie per progetti; le connesse modalità di attuazione (linee guida), per ciascun centro di responsabilità, all'interno del P.E.G.; le responsabilità gestionali;
- 18 del 27 gennaio 2011, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale sono state parzialmente modificate le attribuzioni organizzative dei settori ed in particolare:
 - ➤ al Settore 6° Gestione del Territorio viene assegnata la responsabilità relativa alla programmazione attuativa del sistema viabilistico e la mobilità sostenibile;
 - al Settore 5° Lavori Pubblici, Patrimonio Immobiliare e Arredo Urbano; Riqualificazione Urbana viene assegnata la responsabilità dell'esecuzione della manutenzione ordinaria, straordinaria della segnaletica verticale, orizzontale nonché degli impianti semaforici;

Ritenuto di provvedere all'approvazione del P.E.G. per l'anno 2011, al fine di assegnare ai Dirigenti di Settore gli obiettivi di gestione, nonché le dotazioni strumentali, umane e finanziarie necessarie per il perseguimento di tali obiettivi e di attribuire l'adozione d'atti di impegno e/o prenotazione d'impegno delle

spese per le quali, nello stesso P.E.G. sono riportati gli obiettivi, le relative attività strutturali e le azioni di miglioramento;

Visto il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", che prevede che ogni amministrazione pubblica adotti metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la *Performance* individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dei bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;

Vista la delibera n. 112 del 28 ottobre 2010 con cui la Commissione per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) ha approvato la "Struttura e modalità di redazione del Piano della *Performance* contenente sia le istruzioni operative per la predisposizione del documento programmatico che dà avvio al ciclo di gestione della *Performance*, sia le linee guida per gli enti locali ai fini dell'adeguamento ai principi contenuti nel citato Decreto Legislativo n. 150/2009;

Dato atto che ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 16 e 31, del Decreto Legislativo 150/2009, con propri atti deliberativi n. 396 del 23 dicembre 2010 e n. 226 del 29 luglio 2010 sono stati adeguati, secondo i principi previsti dalla medesima normativa, rispettivamente il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ed il Regolamento del sistema di direzione: composizione e competenze del Nucleo di valutazione e criteri della metodologia di valutazione;

Richiamato il paragrafo 2.3.1 "Nuovo sistema di programmazione e pianificazione: Piano della *Performance* del regolamento del sistema di direzione nel quale viene precisato che il Piano della *Performance* include: La Relazione Previsionale e Programmatica (R.P.P.);

Il Piano Risorse e Obiettivi dell'Ente (P.R.O.D.E.);

Il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);

I Piani Operativi (PP. OO.);

Precisato che:

- il P.R.O.D.E., per l'anno 2011 può considerarsi coincidente con il Piano Dettagliato degli Obiettivi 2010/2012 approvato con provvedimento del Direttore Generale e registrato il 5 gennaio 2010 con protocollo generale n. 125;
- i PP.OO. sono stati predisposti dai dirigenti e riportati nel PEG creando una stretta correlazione con i processi di riferimento che sono confluiti, mediante appositi modelli denominati schede processo nel Piano della *Performance* del triennio 2011/2013 Sezione 3 "Attività", con annessi gli indicatori di *Performance*;

Visto il modello di Piano della *Performance* per il triennio 2011/2013 costituito da tre sezioni denominati : 1 IL COMUNE, 2 IL TERRITORIO, 3 LE ATTIVITA': finalità ed obiettivi quale allegato del presente atto e parte integrante dello stesso;

Preso atto degli indirizzi, a valenza triennale, impartiti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013 recante i programmi che l'Amministrazione intende realizzare, dai quali pertanto discendono gli obiettivi gestionali da assegnare ai Dirigenti dei Settori per l'esercizio finanziario 2011;

Ritenuto di individuare, in particolare, le seguenti aree strategiche sulle quali investire nel triennio 2011/2013 attribuendole ai centri di responsabilità ed a precisi processi così come riportati nelle relazione del direttore d'area:

- ❖ PATTO DI STABILITA'
- **❖** ENTRATE IN CONTO CAPITALE
- **❖** ORGANIZZATIVA
- **❖** GESTIONALE

- **❖** TERRITORIALE
- **❖** PROGETTUALE
- **❖** TECNOLOGICA

Ritenuto di dare esecuzione alle previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 150/2009 approvando il Piano triennale della *Performance* 2011/2013, quale documento programmatico in stretta coerenza con i contenuti ed il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'amministrazione:

Evidenziando che, al fine di rendere partecipe la cittadinanza degli obiettivi che l'ente si è dato per il prossimo triennio, garantendo trasparenza ed ampia diffusione verso i soggetti amministrati, i cittadini potranno non solo verificare e misurare la coerenza e l'efficacia delle scelte operate dall'Amministrazione e verificare la rispondenza di tali scelte ai principi e valori ispiratori degli impegni assunti, ma anche l'operato dei dipendenti e le valutazioni degli stessi, di cui il piano costituirà, a partire dall'anno 2012, lo strumento sulla cui base verranno erogati gli strumenti di premialità;

Ritenuto di demandare al Nucleo di Valutazione la proposta di individuazione di obiettivi strategici, tra quelli presenti all'interno dei suddetti documenti, anche per la necessaria correlazione, ai fini incentivanti, al sistema di valutazione permanente;

Visto lo Statuto comunale vigente;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue modifiche;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Dirigenti dei Settori, riguardo alla congruenza tra obiettivi e risorse assegnate, nonché dal Responsabile dei Servizi Finanziari riguardo alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione unanime resa nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2011 per quanto attiene:
 - a- la struttura organizzativa con l'indicazione dei responsabili del centro di responsabilità;
 - **b-** gli obiettivi dei progetti strategici (speciali), delle attività strutturali con la definizione dei progetti, linee guida, relativi miglioramenti ed eventuali criticità, la tempistica e le dotazioni finanziarie e umane assegnate;
 - C- la graduazione delle risorse per le entrate e degli interventi per la spesa in capitoli suddivisa per responsabile con l'indicazione della destinazione, corrispondente ai progetti e sottoprogetti delle attività strutturali per il triennio 2011/2013 confrontata con gli accertamenti e gli impegni assunti nell'anno 2010;
- 2) di approvare e di attribuire alla gestione diretta dei responsabili dei centri di responsabilità i capitoli di spesa previsti nel PEG, parte integrante del presente atto, riconoscendo agli stessi la competenza a adottare sui medesimi, atti d'impegno e/o prenotazioni d'impegno, che avranno la forma di determinazioni:
- 3) di attribuire ai Dirigenti la responsabilità d'accertamento sui capitoli d'entrata previsti nel P.E.G. riconoscendo agli stessi la possibilità di adottare, sui medesimi, atti d'accertamento;
- 4) di dare atto che saranno gestiti dai Dirigenti preposti ai centri di responsabilità, anche i residui attivi e passivi degli esercizi 2010 e precedenti, se ed in quanto semplici atti attuativi in esecuzione dei provvedimenti di Giunta;

- 5) di approvare l'allegato 1) costituente la graduazione delle risorse per le entrate e degli interventi per la spesa in capitoli suddivisa per responsabile con l'indicazione della destinazione, per il triennio 2011/2013, confrontata con gli accertamenti e gli impegni assunti nell'anno 2010;
- 6) di approvare il piano triennale della *Performance* 2011/2013 ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo n. 150/2009, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 7) di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

:

DOCUMENT	ATI CITATI II O ORIGINAL	E.	JELIDEKA	SUNU DISP	ONIDILI IIN	SIEWIE AL

a	C	വ	FΊ	ריו	٢4	1
, ,			', '			•

APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER L'ESERCIZIO 2011 E DEL PIANO DELLA "PERFORMANCE" DEL TRIENNIO 2011/2013

Ai sensi dell'art.49, 1° comma, del T.U.E.L. D.Lgs. .267/2000 si esprimono i seguenti pareri con riferimento alla deliberazione in oggetto:

Dott.ssa Roberta Pazzi
Dott. Moreno Veronese
• Dott. Stefano Polenghi
• Dott. Fabio Conzi
Dott. Antonino Borzumati
• Dott. Mauro Papi
Dott. Giuseppe Faraci
• Dott. Piero Sciotto
• Dott. Mario Conti
Dott. Marina Lucchini
Parere favorevole di regolarità contabile
Dott. Stefano Polenghi
13/06/2011

Il Presidente

F.to Daniela GASPARINI

Il Segretario Generale F.to Antonio D'ARRIGO

	esta deliberazione è pubblicata, in cop ecutivi, ai sensi dell'articolo 124, 1° co	
con decorrenza	04/07/2011	
Cinisello Balsamo,	04/07/2011	
		Il Segretario Generale F.to Antonio D'ARRIGO
Copia conforme all	'originale, in carta libera per uso amm	ninistrativo.
Cinisello Balsamo,		
		Il Segretario Generale
La presente deliberaz	zione è immediatamente eseguibile ai sens	si di legge.
Cinisello Balsamo,	23/06/2011	
		Il Segretario Generale F.to Antonio D'ARRIGO
La presente deliber	razione è diventata esecutiva ai sensi d	di legge.
Cinisello Balsamo,		Il Segretario Generale

Pubblicata all'Albo pretorio

 $dal\ 04/07/2011\ al\ 19/07/2011$

Visto: Il Segretario Generale